

Venerdì 19 dicembre 1997

2 l'Unità

CULTURA E SOCIETÀ

Cd-rom

Enciclopedie da computer

A parte i telefonini, che fanno «fico» e dunque si vendono a quintalate, l'italiano resiste da sempre a tutte le tentazioni della tecnologia. Il banco-comat è ancora un oggetto per privilegiati. Siamo il solo posto in Europa dove si vendono ancora dischi in vinile e il cd audio resta un oggetto «strano». Mentre Internet è sulla bocca di tutti ma sono quattro gatti quelli che la usano davvero.

Non c'è da stupirsi se i cd-rom stentano a farsi strada negli scaffali dei negozi di computer e delle librerie. Ma qualcosa nel mercato si sta muovendo anche nel Paese dove il «si risuona», almeno a giudicare dal profluvio di titoli enciclopedici su cd che quest'anno si possono acquistare.

Enciclopedia e dischetto digitale sembrano fatti l'una per l'altro. La multimedialità del disco è un complemento perfetto per qualsiasi compendio del sapere. Filmati, voci, musiche si aggiungono al testo e lo rendono vivo. I link ipertestuali, quei riferimenti evidenziati nel testo che rimandano, con un semplice click del mouse, ad un articolo di approfondimento oppure, se avete una connessione a Internet, vi portano direttamente a qualche sito web sulla rete.

La più nuova delle enciclopedie italiane è l'edizione tricolore di **Encarta**, la proposta di Microsoft. L'edizione 1998 di quest'opera è la prima ad essere localizzata da noi, cinque anni dopo essere uscita negli States. Da circa due mesi nelle librerie, è una strenna di prima qualità: oltre 30 mila voci, oltre 9 ore di audio, quasi 10 mila immagini. Ad un prezzo non piccolissimo, anche se minimo rispetto all'investimento per una enciclopedia «vera»: 249 mila lire. Per ora è disponibile solo l'edizione per Windows 95. Niente Macintosh, ma consolatevi: Encarta 98 non gira neppure sotto Windows 3.11.

Tutta italiana è l'enciclopedia di **Rizzoli Newmedia**, della quale è appena uscita la versione 98. Costa appena 99 mila lire e l'editore la pubblicizza con lo slogan «venti chili di enciclopedia in 5 grammi». L'enciclopedia Rizzoli (così come quella di Microsoft) è un vero *work in progress*: può essere aggiornata mensilmente scaricando da Internet i file con le novità. Questa modalità di aggiornamento continuo illustra bene le enormi potenzialità dell'integrazione tra supporto cd-rom e Internet.

Altro sforzo nazionale è **Omnia 98** della De Agostini. La nuova edizione è su due Cd-rom, ma la comodità del doppio disco è compensata dalla grande quantità di materiale che vi si trova, compresi enigmi educativi, percorsi storici, piante e tavole animate. Costa 199 mila lire. I macintoshisti possono consolarsi con l'edizione per Mac di Omnia 97, uscita appena tre mesi fa.

Per i possessori di Macintosh c'è però uno splendido programma di astronomia che vale assolutamente la pena almeno di consultare, anche se pensate che gli astri siano solo puntini luminosi. Si chiama **Starry Night**, notte stellata, e non è per il momento distribuito in Italia ma si può acquistare dal produttore, Sienna Software. Potete anche scaricarvene una versione un po' ridotta da Internet all'indirizzo <http://www.sienna.com>.

Toni De Marchi

Bambini

Un Kureishi per l'infanzia

A Natale, perché non regalare ai bambini un bel virus? Senza crudeltà, naturalmente: stiamo parlando del virus che trasmette la passione per le buone letture. Le novità editoriali di questa fine d'anno forniscono occasioni d'oro. Vogliamo ad esempio contagiare un minorenne con l'amore per Daniel Pennac, il prolifico inventore della saga di Belleville? In **Il giro del cielo**, edito da Salani (lire 15 mila), Pennac racconta di quel che capita ad una bimba malata d'appendicite e finita sotto i ferri dottor Berthold (sì, proprio lui, il salvatore della famiglia Malausné). La malatina entra in sogno in un cielo tutto blu, e dal cielo vede dodici quadri di Joan Miró. Il testo dello scrittore francese funge da didascalia all'opera del pittore: il risultato è molto poetico, le immagini sono ovviamente bellissime.

Prosa d'autore per baby lettori è

offerta anche da Mondadori: ai ragazzini piace da impazzire la collana «Piccoli brividi», ma per fortuna la casa editrice non sforna solo mostri. Si può godere per esempio dell'irriverente prosa del grande scrittore e cineasta anglo-pakistano Hanif Kureishi. Sachin e Carlo - protagonisti di **Coccinelle a pranzo** (serie Contemporanea, lire 22 mila) - sono due gemellini pestiferi, ma pieni di talento musicale. Quando mamma e papà invitano a pranzo il ricco e potente signor Binswanger, che dovrebbe offrire un nuovo lavoro a mamma e una vacanza in Francia all'intera famiglia, si arriva vicinissimi alla catastrofe. Per colpa di Sachin e Carlo, certo, ma anche di un'orda di coccinelle un po' troppo golose. Il divertimento è assicurato, specie per i bambini più monelli (diciamo da sei anni in su). Kureishi a loro piacerà moltissimo: e pensare che lo scrittore non aveva alcuna intenzione di pubblicare questo racconto, scritto in origine ad uso e consumo dei suoi figli.

Sempre Mondadori, e sempre per la serie Contemporanea, propone **Soumchi**, un romanzo dell'insigne scrittore israeliano Amos Oz. Anche qui prosa d'altissima classe, ma diretta a una fascia di lettori più grandicelli: Soumchi, il protagonista, è un Tom Sawyer ebreo, goffo, solitario ed autoironico come un piccolo Woody Allen. Ama una ragazzina - che lo ricambia chiamandolo in un unico modo: «puzzone» - litiga con i compagni di classe, viene perennemente sgridato per le sue maldestre malefatte, e per questo sogna di fuggire lontano, nelle misteriose terre dell'Ubanghi-Sciari, nell'Africa più nera.

Da un Mondadori all'altro, da Arnoldo a Giorgio. Per la gioia di bimbi e genitori torna a colpire Claudio Madia, uno degli autori della trasmissione «L'albero azzurro», nonché padre di provata esperienza ed inventore di bellissimi giochi. La Giorgio Mondadori per la collana «I libri di Airone Junior/Dodo» propone ora **C'era una volta una scatola di cartone**. Madia, in volumi precedenti, ci aveva insegnato a riciclare bottiglie di plastica, tappi di sughero e fogli di carta: ora tocca a scatole di fiammiferi, cartoni di succo di frutta e compagnia bella. Invece di finire in spazzatura, il tutto si trasforma in marionette, automobili, casette per bambole o intere città: basta munirsi di colla, forbici, pennarelli e un po' di fantasia. Non è difficile, anche perché il libro (che ha 48 pagine e costa 28 mila lire) è corredato da una videocassetta che spiega per filo e per segno tutti i passaggi. Qui la prosa non c'entra, ma il cervello di piccoli e grandi lavora lo stesso.

Marina Morpurgo

Scienza

Dai ragni ai «quanta»

L'Italia è un paese che ha pochissimi parchi della scienza, luoghi a metà tra il museo scientifico e il divertimento di cui sono costellati i paesi occidentali. L'Italia è il Paese dove almeno 15 milioni di persone vanno ogni anno dai maghi, rendendoli ricchi e famosi. L'Italia è un paese dove leggere di scienza è uno strano vezzo e gli editori soffrono quando pubblicano testi che parlano della natura, delle scoperte, della cultura scientifica.

Eppure non si può dire che la domanda non esista. A Parigi, la città della scienza de La Villette ha gli italiani al secondo posto come numero di visitatori, subito dopo i francesi. A Napoli e a Genova, dove sorgono città della scienza e acquario, sono centinaia di migliaia i visitatori. Ma prevale, ancora, la pseudocultura antiscientifica, quella degli oroscopi presi sul serio e dei giudici che decidono quale cura debba essere fatta ad un paziente.

Consigliamo quindi la lettura di un bel libro (purtroppo postumo) del celebre astronomo e divulgatore americano Carl Sagan, **Il mondo infestato dai demoni** (Baldini & Castoldi, 32.000 lire). I demoni sono quelli della pseudoscienza, degli UFO, delle sette che mettono insieme Internet e la magia, dei predicatori che «guariscono» attraverso il video, del «complotto» che impedisce di rivelare che sono stati gli extraterrestri a scoprire il transistor. Sagan con molta pacatezza smonta il principio della pseudoscienza. La prassi, cioè, che permette a questa gente di non confrontarsi mai con nessun esame oggettivo delle loro convinzioni. Mentre la scienza cerca di continuo l'errore per poter cambiare le proprie idee e andare avanti, la

pseudoscienza realizza l'operazione esattamente opposta: cerca nell'Indecifrabile la conferma delle proprie idee immutabili.

Allo stesso tipo di lettore consiglieremo anche il libro di Peter Fischer **Aristotele, Einstein e gli altri** (Raffaello Cortina editore, lire 42.000). È un inno ben scritto, con tono divulgativo finalmente coerente, alle donne e agli uomini della scienza. Si tratta di brevi ritratti biografici che vanno dall'antichità ai giorni nostri. Fischer insegna storia della scienza all'Università di Costanza.

Sempre sul filone storico segnaliamo il **Dizionario di storia della salute** a cura di Giorgio Cosmacini, Giuseppe Gaudenzi e Roberto Satolli (Einaudi editore, lire 130.000). È un testo a cui noi redattori del servizio Scienza dell'«Unità» attingiamo spesso per trovare informazioni preziose.

Dai più grandi ai più piccoli. C'è poca scienza per i bambini. Ma due titoli, a nostro parere, spiccano. Il primo è quello di Mirella Delfini **La vita segreta dei ragni**, Muzzio editore, lire 20.000. Il titolo dice tutto o quasi. I ragni sono una presenza a volte temuta, ma facile da visualizzare, per i più piccoli. Con i gatti, i cani e le formiche è tra i pochi esseri viventi che qualsiasi persona incontra nei primi anni di vita. Ma i ragni fanno cose straordinarie, si muovono come ingegneri testardi e fantasiosi. Mirella Delfini, autrice di libri di divulgazione scientifica per bambini, li propone come star.

Un altro libro (che comprende anche un Cd Rom) sperimentato direttamente sui figli di chi scrive (e con successo) è quello mandato in libreria dalla Giunti Multimedia al prezzo di 49.000 lire. Il titolo è **Che senso ha ed è realizzato da due divulgatori italiani**, Massimo Marcolin e Paola Pacetti.

C'è un altro genere di libri, al confine tra la divulgazione e il saggio. Sono libri eclettici. Buoni per i non esperti. Addirittura ottimi per gli esperti. Opere di grandi scienziati che sanno scrivere per il grande pubblico. Ne ricordiamo quattro per tutti. Uno, firmato da Stephen Jay Gould (Mondadori) è **Gli alberi non crescono fino in cielo**: spiega al collo e all'inclita perché nell'evoluzione naturale non è possibile individuare una linea, ineluttabile, verso il progresso. Il secondo, firmato da Giancarlo Ghirard e uscito presso la casa editrice Sansoni, è **Un'occhiata alle carte di Dio**: offre non solo una panoramica, completa, sulla fisica quantistica, la fisica del mondo a livello microscopico. Ma offre anche una soluzione, certo incompleta ma una delle migliori mai proposte, a quella riconciliazione tra micro e macro, tra fisica quantistica e fisica classica, che è da settant'anni il problema centrale della fisica. Il terzo libro, firmato dal fisico David Bohm e appena uscito per i tipi della Cuen, è **Causalità e caso nella fisica moderna**: argomenta, molto bene, come le teorie scientifiche non siano né ambiziose ad essere conclusive. Ma sono una rappresentazione del mondo, spesso la migliore possibile, valida solo a ben definite condizioni e a un certo livello.

L'ultimo libro che citiamo è abbastanza particolare. Scritto da Bert Holldobler e Edward Wilson è dedicato alle **Formiche. Storia di un' esplorazione scientifica**. Ma c'è molto da imparare, sulla biologia e persino sui fondamenti della società umana. È edito da Adelphi.

Romeo Bassoli Pietro Greco

Romanzieri, filosofi, scienziati, cd-rom

Auguri

E del 1997 i critici salvano...

Quattro critici, sei libri «da salvare» per ricordare leggendo il 1997. **MARINO SINIBALDI**. Per limitarmi agli esordi italiani di quest'anno salverei dall'oblio almeno Vitaliano Trevisan e il suo libro «**Un mondo meraviglioso**» (Theoria). Ho visto molti provare a scrivere un romanzo jazz ma pochi riuscirci: al primo colpo, poi. **MARISA BULGHERONI**. Consiglio due letture diverse e complementari. «**Sotto la pelle**», primo volume dell'autobiografia della grande Doris Lessing (Feltrinelli, p. 486, lire 40.000) che racconta le proprie radici e la propria vita avventurosa. E consiglio «**Dietro le quinte al museo**» di Kate Atkinson (Frassinelli p. 384, lire 29.000) che all'insegna maliziosa del «**Tristram Shandy**» di Sterne narra in prima persona le bizzarre peripezie quotidiane di Ruby Lennox, dall'istante del concepimento nel '51 alla presa di coscienza nel quadro di una stralunata genealogia femminile. **GIULIO FERRONI**. Tra gli stranieri mi sembra bellissimo il primo libro di Pearl Abraham, un'ebrea americana autrice di un romanzo pubblicato da Einaudi, «**La lettrice dei romanzi d'amore**». Si tratta dell'autobiografia di una ragazza ebrea chassidica oppressa da una famiglia molto tradizionale che cerca una sua via di fuga anche attraverso la lettura dei libri d'amore. Tra gli italiani invece suggerisco la lettura del romanzo di Stefano Marcelli, «**Il dio femmina stuprato nel bosco**» (Fazi, p. 202, lire 22.000). È un testo che rivela un senso eccezionale della vita e della natura. Altro che pulpismo... **PIERO GELLI**. Il grande libro che salverei dal '97 è il **Meridiano Mondadori «Poesie» di Emily Dickinson** a cura di Marisa Bulgheroni. La Dickinson rappresenta un vertice assoluto di poesia e il canzoniere completo lo rivela in pieno.

Ellroy, Doyle, i narratori italiani Ricordiamo le storie più belle che il '97 ci ha raccontato



In Italia, un anno segnato dalle scrittrici e dalla poesia. E all'estero c'è di tutto, dai pulp agli irlandesi

Le donne, i poeti, l'armi e gli amori. Di Natale e non

Romanzi e libri in versi per fare un dono «intelligente». Con una strenna che si impone su tutte: l'opera omnia di Goethe.

NUMERO UNO. Mentre sugli schermi italiani arriva **La Confidentiale**, tratto dal libro dell'americano James Ellroy, dello stesso autore vale la pena di regalare o regalarsi l'ultimo romanzo **I miei luoghi oscuri** (Bompiani, p. 429), discesa agli inferi in quelle che sono le stesse viscere del narratore di **American Tabloid**. Il romanzo è quanto di più «vero» sia apparso negli ultimi anni. La donna morta all'inizio è infatti la madre dello scrittore e la ricostruzione del delitto si basa su materiale autobiografico. Psicoanalitico in senso profondo, ma nello stesso tempo per nulla meccanicamente freudiano, il romanzo di Ellroy è scritto benissimo (il traduttore italiano è Claudio Sergio Peroni). Magistrale l'inizio - «La trovarono dei ragazzini» - assaggio dell'asciuttezza di una narra-

zione che non ti dà scampo. **RIENTRI**. Restiamo all'estero con alcuni grandi ritorni. Torna un premio Nobel come Saul Bellow. In **Una domanda di matrimonio** (Mondadori, p. 124, lire 24.000) ci regala una stranissima storia d'amore mentre è in arrivo il libro che racconta la storia della sua uscita dal coma causato dall'intossicazione per cibo velenoso (un pesce). Monumentale il nuovo romanzo della più importante scrittrice inglese, Antonia S. Byatt, che ha raccontato **La torre di Babele** (Einaudi, p. 614, lire 34.000) i turbamenti emotivi, ma anche artistici e letterari, di una donna che lascia il marito e vive sulla sua pelle l'esplosione del Sessantotto londinese, terza parte di una saga che dovrebbe concludersi il prossimo libro.

IRLANDA-INGHILTERRA. Con-

tinua l'onda lunga degli scrittori irlandesi. Oltre a Roddy Doyle di cui è uscito all'inizio del '97 **La donna che sbatteva nelle porte**, (Guanda, traduzione di Giuliana Zeuli p.233, lire 25.000), Feltrinelli ha pubblicato **Le parole della notte** di Seamus Deane (p. 219, lire 28.000). Sempre dall'Irlanda il caso letterario dell'anno (e premio Pulitzer) se lo è aggiudicato Adelphi: **Le ceneri di Angela** di Frank McCourt (Adelphi, p. 377, lire 32.000) è racconto dell'infanzia tristissima di una bambina degli anni '30. Tra gli inglesi dopo McEwan e Nick Hornby, ecco Jonathan Coe. Per chi si fosse perso lo strepitoso **La famiglia Winshaw** (Feltrinelli), da Polillo (traduzione di Mariagiulia Castagnone p.182, lire 23.000) è uscito un romanzo più breve, **Questa notte ho aperto gli oc-**

chi. **SUDAMERICA**. I sudamericani che fanno ancora la parte del leone sono Sepúlveda e Paco Taibo II. Ma avanzano i nuovi, almeno per l'Italia, come Daniel Chavarría, cubano d'adozione dallo spirito e dalla vita avventurosa, autore del ponderoso **L'occhio di Cibebe** (Tropea, p. 480, 32.000, traduzione di Sandro Ossola), rivisitato dell'antica Grecia in chiave sudamericana. **DONNE-AMERICA**. Vicende scabrose per l'americana Kathryn Harrison in **Il bacio** (Garzanti, lire 23.000) dove il peso di un terribile segreto, l'incesto con il proprio padre, è rispecchiato nella narrazione ossessiva. Ossessione morte anche nel romanzo d'esordio della diciannovenne Jenn Crowell che in **Il sale sulle labbra** (Rizzoli, p.239, lire 26.000) si

è calata nei panni di una trentenne che sta elaborando il lutto per la morte del giovane marito pittore. Un romanzo nato da un corso di scrittura creativa e diventato un caso letterario. Dall'America la «cosa» più cannibale e meno commestibile arrivata tra noi, è sin dall'inquietante copertina dove compare l'autrice con gli occhi bianchi e i denti radi da bambolona spiritata, **Cadaveri squisiti** di Poppy Z. Brite (Frassinelli, p. 248, lire 24.000). Sesso, droga e rock'n'roll (con l'aggiunta dell'Aids) in uno sfondo pulp a tinte foschissime. Scontata la storia, con il protagonista che ha già ucciso una ventina di persone e, sin dall'inizio medita di «cucinarse» altrettante. **DONNE-INDIA**. Emozioni forti, tabù infranti in uno dei libri per i quali è stato pagato uno dei